



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Consiglio Universitario Nazionale

All'On.le Ministro
Prof.ssa Maria Chiara CARROZZA
S E D E

OGGETTO: Raccomandazione sullo stato giuridico dei Ricercatori e dei Professori di ruolo negli atenei statali e/o non statali, ivi compresi gli atenei telematici.

Adunanza del 3 luglio 2013

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

Visto il Decreto Interministeriale 17 aprile 2003 che definisce i "Criteri e procedure di accreditamento dei corsi di studio a distanza delle università statali e non statali e delle istituzioni universitarie abilitate a rilasciare titoli accademici di cui all'art.3 del decreto 3 novembre 1999, n.509" nel rispetto di quanto previsto per lo stato giuridico della docenza universitaria stabilito dal DPR 382/80 e successive modificazioni;

Visto l'articolo 12 comma 3 della legge 341/90 secondo cui ai ricercatori confermati e ai professori di ruolo possono essere attribuiti dalle strutture didattiche, secondo le esigenze della programmazione e con il consenso dell'interessato, l'affidamento o la supplenza di ulteriori corsi o moduli;

Visto l'art. 6 della legge 240/2010 concernente lo stato giuridico dei professori e dei ricercatori di ruolo; e in particolare le previsioni in base alle quali lo svolgimento di moduli o corsi curriculari non può rientrare tra i compiti didattici integrativi (art. 6, comma 1, 2, 4, 7 e 14, L.240/10);

Considerato che la legislazione sopra indicata non distingue tra atenei statali e/o non statali, ivi compresi gli atenei telematici, relativamente all'attività didattica e agli obblighi dei ricercatori e dei professori;

Considerato che la norma vigente fa riferimento a modalità di "autocertificazione" per lo svolgimento delle attività didattiche e al regolamento di ateneo per la sola "verifica" dell'effettivo svolgimento delle stesse;

Tenuto conto di quanto già affermato nella mozione CUN del 15 settembre 2010;

Il Consiglio Universitario Nazionale ritiene che:

le attività didattiche obbligatorie dei ricercatori e dei professori di ruolo, in qualsiasi modo esse vengano erogate, debbano svolgersi secondo i rispettivi profili giuridici. Pertanto i regolamenti di ateneo e di struttura devono conformarsi alle norme di stato giuridico stabilite dalle disposizioni di legge, in particolare per ciò che concerne il rispettivo regime di impegno, la presenza in sede e l'autocertificazione delle attività didattiche.

IL PRESIDENTE

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'A. G. M.', written in a cursive style.